

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## DE MARCHI, LA MAGLIA ROSA RENDE OMAGGIO AL GREGARIATO

Maurizio Rocchi · Wednesday, May 12th, 2021

**La maglia rosa non si scorda mai e, anche se il sogno non potrà durare a lungo, la gioia di Alessandro De Marchi è di quelle da tramandare ai posteri, da raccontare a figli e nipoti.**

E' lui il volto (inedito) del Giro, il simbolo del gregariato più tenace, quello che – sotto il traguardo – ti ricorda che la maglia rosa è “un premio per tutte quelle volte che ci ho provato in questi anni”.

De Marchi – nato il 19 maggio del 1986 a San Daniele del Friuli dieci anni di ciclismo da professionista, non proprio sotto i riflettori (nel suo palmares comunque tre vittorie alla Vuelta) – si sente un po' fuori posto, ma stanotte ci avrà pensato a lungo e quella maglia, nella solitudine della sua stanza d'albergo, se la sarà goduta parecchio.

E' 'Rosso di Buja' l'alias di Alessandro De Marchi. Lui è un combattente, uno che ha costruito la sua bella carriera tra i professionisti più con la grinta che con il talento. E' un amante delle imprese quasi impossibili ma, in realtà, nella sua lunga carriera, gliene sono riuscite poche.



Giro d'Italia 2021 – 104th Edition – 4th stage Piacenza – Sestola 187 km – 11/05/2021 – Alessandro De Marchi (ITA – Israel Start-Up Nation) – photo Tommaso Pelagalli/BettiniPhoto©2021

Porta il braccialetto per Giulio Regeni: “Non ci vedo nulla di politico o partitico, si tratta di due genitori che vogliono la verità. Prima di essere un ciclista, sono un genitore e un marito e non vorrei mai trovarmi in una situazione del genere”.

*a cura di Mario Pugliese ©Riproduzione Riservata-Copyright© InBici Magazine*

This entry was posted on Wednesday, May 12th, 2021 at 12:15 pm and is filed under [G News](#), [News](#), [STRADA](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.